

Otto organizzazioni lanciano la Settimana nazionale della Democrazia diretta

Ultimo aggiornamento mercoledì 23 febbraio 2011

Avete mai avuto bisogno di fermare una cattiva decisione della vostra amministrazione locale (una speculazione edilizia che rovina il vostro territorio, una strada invasiva, un "ecomostro" ...) ? Bene: se aveste avuto gli strumenti della democrazia diretta (ad esempio la possibilità di realizzare un referendum locale per abolire una "iniqua" delibera della vostra amministrazione comunale) avreste certamente avuto una possibilità in più di successo ...

Ora un gruppo di organizzazioni ha deciso di dar vita alla "Settimana della democrazia diretta 2011" una campagna per migliorare la democrazia italiana e ricreare nei cittadini la coscienza del loro importante ruolo rispetto alle istituzioni.

La Settimana avrà luogo dall'ultima settimana di maggio al 2 giugno festa della Repubblica che, come è noto, è stata istituita grazie al referendum del 1946. Lo scopo di questa iniziativa nazionale è di diffondere la conoscenza sugli strumenti di Democrazia Diretta che esistono e funzionano da molti decenni nel mondo e di ottenere concreti strumenti di partecipazione diretta dei cittadini alla politica comunale e regionale affinché possano aver voce in capitolo nella gestione delle loro comunità .

In questo senso le otto organizzazioni lanciano un appello ad aderire a questa iniziativa a tutti i gruppi locali, associazioni e Liste civiche che sono impegnati per migliorare concretamente la nostra società . Per aderire basta andare sul sito della Rete civica italiana (<http://www.retecivicaitaliana.it>) e cliccare sull'apposito flag (<http://retecivicaitaliana.it/le-iniziative/democrazia-diretta/>)

Le organizzazioni che propongono la settimana nazionale della Democrazia diretta sono:

Il Comitato Cittadino Democrazia Diretta <http://www.comitatocittadinodemocraziadiretta.blogspot.com>

i Democratici Diretti <http://www.democraticidiretti.it>

l' Iniziativa per più democrazia (Bolzano) <http://www.dirdemdi.org>

i Movimenti Civici Sicilia <http://www.movimenticivici.org>

Più democrazia e partecipazione a Vicenza (Vicenza) <http://www.piudemocrazia.it/>

Più democrazia Rovereto (Rovereto) <http://www.cittadinirovereto.it>

la Rete Civica Italiana <http://www.retecivicaitaliana.it>

la Rete dei cittadini <http://retedeicittadini.it>

Esse concordano nell'affermare che la democrazia italiana, basata unicamente sulla democrazia rappresentativa, non può funzionare bene; essa va integrata con la democrazia diretta, ovvero con quegli strumenti che permettono ai cittadini di interagire con l'operato degli eletti di esercitare concretamente la sovranità di cui si parla nel primo articolo della costituzione.

In maggio o giugno del 2011 si tornerà a parlare di referendum abrogativo, uno dei pochi e strumenti di democrazia diretta di cui dispongono gli italiani. Si dovrà votare per l'abrogazione della legge 99 del 2009 che riammette il nucleare in Italia e si dovrà votare sul tema dell'acqua pubblica. Il referendum abrogativo nel tempo ha perso efficacia a causa del cattivo uso e della cattiva informazione da parte di tutti i partiti tradizionali che generalmente evitano, con i più vari pretesti, di dare più potere ai cittadini. E' tempo di cambiare!

Per eventuali chiarimenti telefonare/scrivere a:

Roberto Brambilla uff 039 988 10 21 cell 338 88 03 715 roberto.brambilla@retecivicaitaliana.it

Paolo Michelotto 3470907427 paolorove@gmail.com- www.paolomichelotto.it

Bruno Aprile 3472954867 comitatocdd@gmail.com

Come è strutturata la Settimana della Democrazia Diretta di giugno 2011

Periodo: Dal 23 maggio al 2 giugno 2011, data della festa della Repubblica, che è nata grazie ad un referendum. Non saremo comunque rigidi sul periodo nel senso che se un evento interessante è programmato poco al di fuori della settimana potrà essere inserito nel programma generale senza problemi.

Obiettivo generale: è informare il cittadino circa gli strumenti innovativi di democrazia diretta e partecipativa che esistono nel mondo, facendogli conoscere i suoi diritti e doveri previsti dalla Costituzione italiana e gli aspetti positivi della democrazia diretta vista come integrazione indispensabile della democrazia rappresentativa per rendere la nostra democrazia completa e integrale.

Puntare a lungo termine alla possibilità di migliorare nella nostra legislazione nazionale l'iniziativa (chiamata anche referendum propositivo) e il referendum facoltativo confermativo (ogni nuova legge emanata dal parlamento, prima di entrare in vigore può essere sottoposta a un referendum popolare se vengono raccolte le firme necessarie nel tempo stabilito). Il tutto con l'abolizione del quorum dei votanti, come negli altri paesi a democrazia diretta più avanzata. In altre parole dotare i cittadini di acceleratore e di freno dell'azione legislativa dando loro la possibilità di avere potere decisionale nell'agenda politica.

Obiettivi specifici della settimana della democrazia diretta:

A1 -In generale far crescere la consapevolezza dei cittadini circa il fatto che sono anche "sovrani". Far conoscere le esperienze esistenti in altri stati in cui la democrazia diretta funziona e gli effetti benefici che comporta. Far conoscere gli appigli della Costituzione su cui possiamo poggiare le nostre richieste (es. le ultime revisioni costituzionali italiane). Illustrazione dei possibili regolamenti per avere piÃ¹ democrazia a livello comunale, regionale e nazionale.

A2 - A breve termine puntare a formare gruppi di cittadini (Liste civiche, associazioni e comitati locali, movimenti ecc.) che promuovano concretamente la democrazia diretta a livello del loro comune (o provincia o regione) dando loro degli strumenti concreti per fare una analisi critica del proprio statuto comunale e attuare una campagna locale per introdurre strumenti di Democrazia Diretta efficaci con la possibilitÃ di promuovere / cassare atti amministrativi della propria amministrazione.

A3 - Creare / estendere la rete per la Democrazia Diretta esistente ad altri gruppi locali affinchÃ© ci si sostenga a vicenda con l'obiettivo di arrivare in tempi "non geologici" a strumenti avanzati di democrazia diretta in Italia (quorum zero, iniziativa, referendum facoltativo confermativo).

Come organizzarla. Adotteremo il sistema che ha usato Rete Lilliput per il Tour nazionale di Mathis Wackernagel (<http://www.footprintnetwork.org>) in occasione delle Settimane dell' "Impronta ecologica" agli inizi degli anni 2000) ovvero:

- il gruppo organizzativo cura il coordinamento generale, organizza i corsi di approfondimento, fornisce i relatori e il materiale illustrativo da distribuire in loco, cura la comunicazione a livello generale;
- i gruppi locali facilitano la realizzazione degli incontri reperendo le sale, chiedendo patrocinii e finanziamenti agli enti locali, curando la comunicazione in loco.

Pensiamo di riuscire a organizzare una quarantina circa di eventi. Come relatori abbiamo per ora Thomas Benedikter e Stephan Lausch (Iniziativa per piÃ¹ democrazia - Bolzano) per in Nord-est, Paolo Michelotto <http://www.paolomichelotto.it> di PiÃ¹ Democrazia Rovereto (TN), Bruno Aprile del Comitato Cittadino Democrazia Diretta, Dario Rinco della Rete civica italiana, Pino Strano dei Democratici Diretti.

Il criterio Ã quello di ottimizzare le risorse e quindi sarebbe il caso di puntare a fare eventi di rilievo in ogni regione italiana.

Gli interessati devono compilare il modulo che si trova sul sito della Rete civica italiana <http://www.retecivicaitaliana.it> -- > cliccando "Democrazia diretta".

Segnaliamo che ci sono libri disponibili sull'argomento che potrebbero servire per autofinanziarsi a livello locale (Thomas Benedikter - Democrazia diretta piÃ¹ potere ai cittadini- Sonda edizioni, Paolo Michelotto - Democrazia dei cittadini - ediz. Troll Libri, Valerio Onida â€ La costituzione â€ ediz. Il mulino). Un vademecum di 100 pagine apposito, piÃ¹ sintetico, Ã allo studio. Sui siti segnalati a fianco dei mittenti Ã possibile trovare molta documentazione; si segnala in calce una serie di link interessanti.

Le proposte di slogan per la campagna sono: "Vivere meglio con piÃ¹ democrazia" e "PiÃ¹ potere ai cittadini".

Sono previsti corsi di formazione che verranno attuati in funzione delle adesioni che riceveremo.

Gli aderenti dovrebbero iniziare a pensare quali possano essere le problematiche che localmente potrebbero fare presa sulla loro comunitÃ : la campagna in altre parole potrÃ essere sostenuta con esemplificazioni locali piÃ¹ facilmente comprensibili per le persone che vivono in quel certo territorio. Ad esempio: i cittadini di un comune potrebbero avere un problema che l'amministrazione locale non affronta. La Democrazia Diretta con i suoi strumenti che danno piÃ¹ potere ai cittadini potrebbe portare ad una delibera per sistemarlo.

Link interessanti per documentarsi

In particolare per il livello locale segnaliamo il documento di Paolo Michelotto Migliorare e Introdurre la Democrazia Diretta nei Comuni <http://www.paolomichelotto.it/blog/wp-content/plugins/download-monitor/download.php?id=43> dove si trovano interessanti suggerimenti per iniziative.

Inoltre sono disponibili in rete gratuitamente alcuni libri per cominciare ad approfondire le tematiche della democrazia diretta:

Democrazia dei Cittadini: Gli esempi reali e di successo dove i cittadini decidono â€ Paolo Michelotto <http://www.paolomichelotto.it/blog/wp-content/plugins/download-monitor/download.php?id=37>

Democrazia Diretta: Fatti ed argomenti sull'introduzione dell'Iniziativa e dei Referendum â€ Joh Verhulst & Arjen Nijboer <http://www.paolomichelotto.it/blog/wp-content/plugins/download-monitor/download.php?id=38>

PiÃ¹ Democrazia per L'Europa: Thomas Benedikter

<http://www.paolomichelotto.it/blog/wp-content/plugins/download-monitor/download.php?id=45>